



Decreto Dirigenziale n. 160 del 14/11/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

CENTRO DEMOLIZIONI VEICOLI NAPOLANO S.R.L. - CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO, SITO IN SANT'ANTIMO (NA) ALLA VIA DANTE ALIGHIERI N. 21 - PRESA D'ATTO VARIANTE NON SOSTANZIALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con decreto dirigenziale n. 105 del 26.07.2016 alla società “Centro Demolizioni Veicoli Napolano s.r.l.” è stato approvato, ai sensi dell’art. 208 D. lgs 152/2006 s.m.i., il progetto di un centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, da realizzare in Sant’Antimo (NA) alla via Dante Alighieri n. 21, zona D industriale sottozona D2 del vigente PRG (in catasto Terreni al foglio 5, p.lle 1086 in parte e 1087, nel NCEU foglio 5 p.lla 312 sub 108, cat. D1) per una superficie complessiva pari a mq. 1.820, di cui mq. 1.411,65 scoperta;

b. che - in ottemperanza al punto 2.2.1 del succitato D.D. 105/2016 – la società con nota acquisita al prot. n. 591518 del 09.09.2016 ha comunicato l’inizio dei lavori per il 07.09.2016;

c. che con istanza acquisita agli atti prot. n. 674514 del 17.10.2016 la società – legalmente rappresentata dalla sig.na Raffaella Napolano, nata a Pollena Trocchia (NA) - ha chiesto la seguente variante non sostanziale in corso d’opera:

c.1 eliminazione di uno dei due ponti sollevatori all’interno del capannone nel settore destinato al trattamento e bonifica dei veicoli fuori uso e stoccaggio di rifiuti pericolosi;

c.2 diverso posizionamento del ponte di sollevamento nel settore suindicato all’interno del capannone e conseguente diversa disposizione delle attrezzature per la bonifica dei veicoli e diversa allocazione dei contenitori di oli, liquidi esausti, idrocarburi e dei contenitori per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi;

c.3 diverso tracciato interno del sistema di captazione e trattamento delle acque reflue che prevede i seguenti interventi:

installazione di ulteriori n. 3 griglie di raccolta delle acque di dilavamento del piazzale lungo il lato ovest;

installazione di una canaletta grigliata di raccolta delle acque di dilavamento lungo il lato est;

installazione di una canaletta grigliata di raccolta delle acque di dilavamento del piazzale in prossimità dell’entrata del capannone;

collegamento della linea di raccolta delle acque pluviali con quella di raccolta delle acque di dilavamento del piazzale;

diversa allocazione dell’impianto di trattamento biologico, di alcuni tratti della rete di raccolta e di alcuni pozzetti di raccolta e derivazione delle acque nere.

d. che alla suindicata istanza è allegata la seguente documentazione progettuale:

d.1 relazione tecnica asseverata, a firma ing. Sandro Ruopolo, datata 13.10.2016;

d.2 planimetria generale impianto (Tav.1) con lay-out di lavorazione - in scala 1/200, datata 13.10.2016, a firma dell’ing. Sandro Ruopolo, riportante sia il progetto approvato con D.D. n. 105/20’16 che quello di variante, relativo all’intervento della eliminazione di uno dei due ponti sollevatori, della conseguente diversa allocazione delle attrezzature per la bonifica dei veicoli e della diversa disposizione dei contenitori di oli, liquidi esausti, idrocarburi e dei contenitori per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi;

d.3 planimetria dell’impianto (Tav.2) con sistema di captazione e trattamento delle acque reflue - in scala 1/200, datata 13.10.2016, a firma dell’ing. Sandro Ruopolo, riportante lo stato dei luoghi approvato con D.D. 105/2016 e lo stato progettuale di variante;

d.4 attestazione del versamento delle spese amministrative di euro 300,00 sul c/c postale n. 21965181 intestato a Regione Campania – servizio Tesoreria – Napoli – codice tariffa 0520 causale “Autorizzazione in campo ambientale D.Lgs.152/2006”, eseguito in data 11.10.2016.

- e. che questa UOD – esaminata la documentazione progettuale relativa alla variante proposta - ha comunicato alla società con nota prot. n. 721208 del 07.11.2016 – ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/90 - che l'intervento relativo al collegamento della linea di raccolta delle acque pluviali con quelle di raccolta delle acque di dilavamento del piazzale costituisce variante sostanziale al progetto autorizzato, mentre sono da ritenersi non sostanziali gli altri interventi (l'installazione di un solo ponte sollevatore, la conseguente diversa disposizione dei contenitori di oli ecc., il posizionamento di ulteriori n. 3 griglie di raccolta delle acque di dilavamento del piazzale e il posizionamento di una canaletta grigliata di raccolta delle acque di dilavamento del piazzale in prossimità dell'entrata del capannone) come descritti al punto c.3.

RILEVATO che la società – in riscontro al suindicato preavviso di rigetto – ha comunicato con nota acquisita al prot. n. 733880 del 10.11.2016 di rinunciare alla modifica relativa al collegamento della linea di raccolta delle acque pluviali con quelle di raccolta delle acque di dilavamento del piazzale e di voler realizzare solamente gli interventi riconosciuti come modifica non sostanziale, così come descritti nella Tav. 1 acquisita al prot. n. 674514 del 17.10.2016 e nella Tav. 2 sostitutiva, acquisita al prot. n. 733880 del 10.11.2016, riportante: planimetria dell'impianto con sistema di captazione e trattamento acque reflue stato di progetto approvato e stato di variante non sostanziale in corso d'opera.

RITENUTO che le modifiche al progetto autorizzato con il D.D. n. 105/2016 -riportate nelle suindicata Tav. 1 e Tav. 2 sostitutiva - sono da ritenere “non sostanziali”, ai sensi della D.G.R. n. 81 del 09.03.2015, modificata ed integrata dalla DGR n. 386 del 20.07.2016;

VISTI

il D.lgs. 209/2003;
il D.lgs. 152/2006 s.m.i.;
il D.D. n. 105 del 26.07.2016;
la D.G.R. n. 386 del 20.07.2016;
il D.P.G.R. n. 220 del 08.11.2016

in conformità dell'istruttoria compiuta dalla UOD e della proposta di adozione del presente atto del RUP

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato:

1. **prendere atto** della modifica “non sostanziale” al progetto approvato con D.D. n. 105 del 26.07.2016 – presentata dalla società “Centro Demolizioni Veicoli Napolano s.r.l. per il centro di raccolta e impianto di trattamento dei veicoli fuori uso, sito in Sant'Antimo (NA) alla via Dante Alighieri n. 21 - che si articola negli interventi di seguito riportati, così come rappresentati nella Tav 1 (a firma dell'ing. Sandro Ruopolo, datata 13.10.2016, acquisita al prot. n. 674514 del 17.10.2016) e nella Tav. 2 sostitutiva, datata 08.11.2016, acquisita al prot. n. 733880 del 10.11.2016:
 - 1.1 installazione di un solo ponte sollevatore all'interno del capannone nel settore destinato al trattamento e bonifica dei veicoli fuori uso e stoccaggio dei rifiuti pericolosi, e conseguente diversa disposizione delle attrezzature per la bonifica dei veicoli, diversa allocazione dei contenitori di oli, liquidi esausti, idrocarburi e dei contenitori per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi;
 - 1.2 installazione di ulteriori n. 3 griglie di raccolta delle acque di dilavamento del piazzale lungo il lato ovest;
 - 1.3 installazione di una canaletta grigliata di raccolta delle acque di dilavamento lungo il lato est;
 - 1.4 installazione di una canaletta grigliata di raccolta delle acque di dilavamento del piazzale in prossimità dell'entrata del capannone;

- 1.5** diversa allocazione dell'impianto di trattamento biologico, di alcuni tratti della rete di raccolta e di alcuni pozzetti di raccolta e derivazione delle acque nere.
- 2. confermare** tutte le condizioni e le prescrizioni di cui al D.D. n. 105 del 26.07.2016;
 - 3. notificare** il presente provvedimento alla società "Centro Demolizioni Veicoli Napolano srl";
 - 4. trasmettere** il presente decreto al Comune di Sant'Antimo (NA), alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA2 Nord, all'ARPAC Dipartimento provinciale di Napoli, all'ATO 2 Ente d'Ambito Napoli-Volturno, al PRA e all'Albo Gestori ambientali di cui al comma 1 dell'art. 212 D.lgs. 152/06 s.m.i. per quanto di rispettiva competenza;
 - 5. inviare** il presente decreto alla UOD 52 05 13, alla Segreteria della Giunta Regionale e all'UDCP-Ufficio I Staff del Capo Gabinetto per la pubblicazione al BURC.

Dr.ssa Lucia Pagnozzi